

ST. CAMILLUS MISSION HOSPITAL

CENTRO VCT - REPORT 2007



INTRODUZIONE

Questo report offre una breve descrizione delle attività del progetto da Gennaio a Dicembre 2007, che includono conoscenza dell'HIV/AIDS, analisi della situazione, intervento VCT, successi, problematiche e progetti futuri.

Mai nella storia vi è stato un problema tale come la pandemia dell'HIV. Le guerre di Hiroshima, Nagasaki e in Iraq non sono paragonabili alla pandemia dell'HIV.

La regione Sub-Sahariana è una delle aree più colpite, dove più fattori anche contribuito alla diffusione del virus: secondo stime recenti, su oltre 41 milioni di casi accertati nel mondo, 29,4 milioni si sono verificati in Africa. I bambini africani orfani di HIV/AIDS sono almeno 11 milioni. Gli sforzi fatti per cercare di contenere questo problema sono stati influenzati negativamente dalle differenze culturali ed economiche delle persone colpite dal virus. Molti stanno imparando troppo tardi e sulla propria pelle gli effetti dell'HIV/AIDS. Questo dovrebbe portare ad indirizzare la cura olistica più efficacemente. Gli approcci corretti includono il trattamento medico, una dieta bilanciata e le cure psico-sociali. Per far sì che ciò abbia successo, la prima necessità è conoscere il proprio status di sieropositività, e questo può avvenire solo attraverso VCT.

INTERVENTI VCT

Sottoporsi volontariamente al test e alla consulenza nei centri predisposti (VCT) è un passaggio e un legame essenziale tra la prevenzione, la cura e il sostegno. Di recente, il VCT è divenuto un importante punto di partenza per tutti gli altri servizi quali PMTCT (prevenzione della trasmissione del virus HIV/AIDS da madre a figlio), infezioni trasmesse sessualmente e infezioni opportunistiche. Inoltre, è un primo passo verso la prevenzione clinica e della comunità, e verso servizi di cura e di sostegno, che includono l'accesso alla terapia antiretrovirale (ART). Il VCT è l'inizio di un cambiamento dello stile di vita, ed agisce anche per migliorarne la qualità, riducendo la stigmatizzazione legata all'HIV/AIDS.

Tutti i VCT sono gestiti in modo rigoroso in strutture fisse:

- Vengono offerti servizi di alta qualità, per un accesso equo per chi vuole usufruire volontariamente del VCT.
- Nonostante tutti gli sforzi fatti, molte persone non sono coscienti delle infezioni derivanti dal proprio stato di sieropositività.
- A causa del lungo periodo di incubazione del virus, molte persone credono di stare bene quando in realtà sono già infette.
- Sottoporsi volontariamente al test e alla consulenza è il modo più sicuro di prevenire l'HIV, dal momento che non vi sono ancora vaccini per il virus.

Il St. Camillus Mission Hospital è tra le istituzioni che offrono servizi VCT, oltre ad altre attività. E' situato sulle sponde del Lago Vittoria, dove la pesca resta la maggiore attività economica, e coinvolge molti migranti dal Kenya e anche dai Paesi confinanti come l'Uganda e la Tanzania, i quali giungono senza il/la proprio/a consorte. Ciò ha reso questa regione tra le più duramente colpite dall'HIV. La prevalenza è del 28%: il triplo di quella nazionale.

La maggior parte delle infezioni si trasmettono a causa dei rapporti sessuali: molti di coloro che vivono in questa regione non hanno partner fissi. Inoltre, a causa dei miseri guadagni ottenuti dalla pesca, molte donne ricorrono alla prostituzione, contribuendo così alla diffusione del virus. La tribù Luo, che predomina la regione, pratica ancora la poligamia e l'ereditarietà della moglie del fratello defunto. Molti di loro ignorano la pratica del sesso sicuro, come ad esempio l'uso dei preservativi.

Secondo le nostre statistiche del 2007, 2/3 delle persone che si sono sottoposte al test sono risultate sieropositive. Molti di loro erano giovani donne nella fascia di età compresa tra 18 e 34 anni. Questo fa immaginare un futuro squallido in quest'area in cui un'intera generazione rischia di scomparire.

L'introduzione dei VCT come servizio integrativo alle altre attività per contrastare l'HIV/AIDS, è un passo positivo per garantire l'accesso e la disponibilità di cure. Sebbene lo sforzo sia enorme, lo scopo potrebbe non avere successo entro breve tempo, a causa della stigmatizzazione legata all'AIDS e alle reazioni negative delle persone infette.

SUCCESSI

Nonostante i nostri servizi siano una novità, hanno avuto un impatto positivo all'interno della regione e dei distretti confinanti come Suba e Homa Bay.

Riduzione dello stigma

A causa della cattiva pubblicità nei confronti dell'HIV/AIDS, molte persone sono state stigmatizzate. Il centro VCT ha fornito informazioni sull'HIV/AIDS portando a conoscere meglio l'argomento. Ora molte persone di questa regione lo percepiscono come una qualsiasi altra malattia e non più come una maledizione o un tabù, come era stato interpretato inizialmente.

Riduzione del tasso di mortalità

Pochi anni fa, tanta gente era destinata a morire a causa della mancanza di un servizio essenziale come il VCT. Molti malati morivano ancor prima di sapere che erano infetti. Ora invece, le persone si recano al centro VCT e ciò ha aiutato molti di loro nel ricevere sostegno e cure adeguate.

Sostegno psico-sociale

I controlli sull'HIV/AIDS hanno portato ad una maggiore collaborazione tra le coppie, con il massimo sostegno dai consulenti. Durante le sessioni di consulenza ci si aspetta che entrambi i partner aderiscano all'iniziativa per trarne benefici e ridurre il rischio del contagio, per prevenire e fornire sostegno. Nel corso dell'ultimo anno c'è stato un buon miglioramento, grazie alla disponibilità dei servizi VCT.

Riconoscimento dello status nazionale

Il centro VCT è stato registrato dal Ministro della Salute per fornire servizi di qualità insieme ad altri centri analoghi. Il centro sottopone report mensili al proprio distretto. I consulenti lo supervisionano ogni mese per verificare che si osservino le procedure standard.

Riduzione di miti e idee sbagliate

L'HIV/AIDS è stato accolto con sentimenti misti dalle differenti estrazioni culturali delle persone contagiate: alcuni credevano di potersi curare avendo rapporti sessuali con donne vergini, altri pensavano che fosse una maledizione. Questi miti possono essere dissolti soltanto attraverso la diffusione di informazioni corrette, fornite dal centro.

PROBLEMATICHE

Qualsiasi forma di servizio è vincolata ad alcune difficoltà, che rappresentano una motivazione a migliorare in quanto non tutti gli obiettivi possono essere raggiunti in tempi brevi.

Affluenza di poche coppie

Molti frequentano i nostri servizi senza essere accompagnati dal loro consorte. Questo è un problema, in quanto alcuni potrebbero non rivelare il proprio stato di sieropositività al partner e far aumentare così le possibilità di diffondere il virus. Quando le coppie si recano al centro VCT vi possono essere tre tipi di risultati:

- La coppia può risultare sieropositiva
- Uno solo dei due partner può risultare sieropositivo
- La coppia può risultare negativa al test

Tutti questi risultati richiedono ulteriori informazioni per permettere una coesistenza positiva con il proprio status.

PROGRAMMI FUTURI

Servizi VCT mobili

Attraverso la collaborazione e le buone relazioni instaurate sul territorio, il VCT potrebbe in futuro provare a creare un servizio mobile. Questo dipende in gran parte dalla disponibilità dei fondi.

Licenza

Dopo esserci registrati, miriamo ad avere la licenza necessaria per ottenere un maggiore accreditamento.

UTENTI DEL VCT DA GENNAIO A DICEMBRE 2007

Mese	15-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50+		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Gennaio	2	7	4	6	2	11	2	5	9	4	3	5	1	1	7	1	70
Febbraio	5	4	3	11	6	17	7	11	3	7	4	7	1	5	5	4	100
Marzo	5	10	11	13	6	7	6	7	10	6	2	8	2	3	12	9	117
Aprile	2	6	2	7	15	22	6	13	6	11	10	11	3	9	10	4	137
Maggio	11	5	13	18	9	18	11	18	3	13	3	3	5	8	5	6	149
Giugno	5	0	4	16	7	9	9	12	3	7	8	8	2	5	5	7	107
Luglio	0	0	4	9	7	9	5	5	2	5	7	3	1	5	13	5	80
Agosto	5	2	6	16	9	14	9	10	2	4	5	2	4	3	6	13	110
Settembre	1	3	3	14	11	13	8	9	6	10	4	6	4	9	7	5	113
Ottobre	5	8	5	12	8	6	2	6	6	5	4	3	3	3	7	11	94
Novembre	1	3	4	15	5	15	11	7	0	7	3	5	2	1	10	5	94
Dicembre	4	6	10	14	4	5	6	7	5	7	5	6	4	1	4	6	94
TOTALE	46	54	69	151	89	146	82	110	55	86	58	67	32	53	91	76	1265

PERSONE SIEROPOSITIVE SOTTOPOSTE AL TEST DA GENNAIO A DICEMBRE 2007

Mese	15-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50+		Totale
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
Gennaio	2	5	3	4	2	9	1	5	9	4	2	3	0	1	4	0	50
Febbraio	2	3	0	7	12	17	5	10	2	7	2	5	1	4	4	3	84
Marzo	2	6	9	8	4	3	6	6	5	4	1	3	2	4	1	1	65
Aprile	0	3	0	5	7	9	4	9	4	8	9	4	2	5	7	0	76
Maggio	11	5	13	10	7	13	9	10	2	8	1	0	4	9	5	0	107
Giugno	0	4	3	9	5	7	5	11	2	4	2	3	1	5	2	3	66
Luglio	0	0	3	8	3	9	3	5	2	3	7	1	1	2	8	2	57
Agosto	2	1	2	14	4	8	2	8	2	4	4	1	2	3	5	5	67
Settembre	1	2	1	11	5	12	5	5	6	4	2	3	2	5	4	2	70
Ottobre	1	5	1	11	6	6	0	11	6	3	3	1	1	2	5	2	64
Novembre	0	0	0	9	2	9	7	5	0	4	3	2	1	0	3	2	47
Dicembre	1	2	3	10	3	2	5	5	4	6	3	3	3	0	0	3	53
TOTALE	22	36	38	106	60	104	52	90	44	59	39	29	20	40	48	23	806